



Seduta N° 30

Adunanza 02 DICEMBRE 2024

Il giorno 02 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori  
Elena CHIORINO - Matteo MARNATI

### **DGR 17-451/2024/XII**

#### **OGGETTO:**

Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 e s.m.i., articolo 11 - Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i., articolo 11 – D.G.R. n. 27-3480/2016. Piano di Gestione Forestale delle proprietà dei Comuni della Valle Stura 2024 - 2039. Approvazione.

A relazione di: Gallo

Premesso che:

1) il D.lgs. n. 34 del 3 aprile 2018 (Testo unico in materie di foreste e filiere forestali) all'articolo 6, comma 6 indica che le Regioni, in attuazione dei Programmi forestali regionali di cui al comma 2 e coordinatamente con i piani forestali di indirizzo territoriale di cui al comma 3, ove esistenti, promuovono, per le proprietà pubbliche e private, la redazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovraaziendale di livello locale, quali strumenti indispensabili a garantire la tutela, la valorizzazione e la gestione attiva delle risorse forestali;

2) la l.r. n. 4 del 10 febbraio 2009, così come modificata da ultimo dalla l.r. n. 3 del 9 marzo 2023 di riordino dell'ordinamento regionale, al fine di realizzare una razionale gestione del patrimonio forestale che tenga conto dei diversi aspetti ambientali connessi alla presenza del bosco sul territorio, prevede:

- all'articolo 9, la definizione di un quadro strategico e strutturale all'interno del quale sono individuati gli obiettivi e le strategie da perseguire dato dal Programma Forestale Regionale, precedentemente denominato

Piano Forestale Regionale,

- all'articolo 11 la programmazione e la gestione degli interventi selvicolturali attraverso lo strumento del Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumenti equivalenti, precedentemente denominato Piano Forestale Aziendale (PFA), redatti su iniziativa del proprietario o del soggetto gestore e da approvarsi da parte della Giunta Regionale;

- all'art. 20 co 1 lett. a) il divieto di ceduzione dei boschi cedui di età superiore ai 40 anni,

- all'art.20 co 2 lett. a) che la Giunta possa autorizzare la deroga a tale divieto all'atto dell'approvazione dei PGF o strumenti equivalenti se la richiesta di deroga è giustificata da speciali e comprovate situazioni stazionali;

3) l'articolo 45 della sopra citata l.r. 3/2023 prevede che, fino all'approvazione del provvedimento che definisce le indicazioni tecnico-metodologiche per l'elaborazione, l'attuazione e la verifica dei PGF e degli strumenti equivalenti di cui all'articolo 8, comma 3 della l.r. 4/2009, per la redazione dei PGF si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 2 della l.r. 4/2009 nel testo vigente fino all'entrata in vigore della l.r. 3/2023 stessa;

4) il Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i. (di seguito Regolamento forestale) indica:

A - al Titolo I, art. 2 i casi nei quali l'esecuzione degli interventi selvicolturali possono derogare a quanto previsto dal Regolamento stesso. Tra questi il comma 2 lettera a) esplicita gli interventi previsti all'interno dei piani forestali aziendali;

B - al Titolo II, capo I le procedure per la realizzazione degli interventi selvicolturali;

C - al Titolo II, capo II, articolo 11, le procedure e le competenze per l'approvazione dei PFA;

D - al Titolo III le norme per la gestione dei boschi piemontesi e, in particolare, l'art. 26 bis prescrive, nel caso di boschi cedui per i quali vige il divieto di cui all'art. 20, co 1, lett. a) della LR 4/2009, l'esecuzione di interventi assimilabili ai tagli intercalari o di maturità della fustaia coetanea o al taglio a scelta culturale della fustaia disetanea;

E - al Titolo V le norme per la gestione del pascolo;

5) la D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016 approva le indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei PFA in attuazione dell'articolo 11 comma 2 della l.r. 4/2009 vigente fino all'entrata in vigore della l.r. 3/2023;

6) la D.G.R. n. 8-4583 del 23 gennaio 2017 approva il Piano Forestale Regionale (PFR) 2017-2027 ai sensi dell'articolo 9 della l.r. 4/2009. Il PFR ha tra i suoi obiettivi la facilitazione della programmazione economica attraverso la diffusione della pianificazione forestale aziendale.

Dato atto che non è stato ancora assunto il provvedimento che definisce le indicazioni tecnico-metodologiche per l'elaborazione, l'attuazione e la verifica dei PGF previste dall'articolo 8, comma 3 della l.r. 4/2009, per la redazione del presente PGF si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 2 della l.r. 4/2009 nel testo vigente fino all'entrata in vigore della l.r. 3/2023 e le relative indicazioni tecnico-metodologiche per la

redazione dei PFA approvate con la D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016.

Richiamato il D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale” che, all’articolo 6, comma 4, lettera c-bis), esclude dal campo di applicazione della Valutazione Ambientale Strategica “*i piani di gestione forestale o strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovraziendale di livello locale, redatti secondo i criteri della gestione forestale sostenibile e approvati dalle regioni*”.

Tenuto conto che:

1) la l.r. n. 19 del 29 giugno 2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità":

- all’articolo 2 istituisce la rete ecologica regionale in conformità alla direttiva 147/2009/CE del Consiglio, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici, e alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche. Tale rete è composta, tra le altre aree, dal sistema delle aree protette del Piemonte e dai Siti facenti parte della rete Natura 2000;

- all’articolo 40 prevede che la Giunta regionale disponga, con propria deliberazione, le misure di conservazione necessarie ad evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie che hanno motivato l'individuazione dei Siti facenti parte della rete Natura 2000. Le “Misure di Conservazione per la tutela della rete Natura 2000 del Piemonte” sono state approvate da ultimo con D.G.R. n. 55-7222 del 12 luglio 2023, allegato E;

- all’articolo 41 prevede che la Regione deleghi la gestione delle aree della rete Natura 2000 agli enti di gestione delle aree naturali protette, province o città metropolitana tramite deliberazione della Giunta. I siti non delegati rimangono in gestione diretta al Settore regionale A1601C – Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali;

- all’articolo 43 dispone che gli interventi, le attività ed i progetti suscettibili di determinare, direttamente o indirettamente, incidenze significative sulle specie e sugli habitat e che non sono direttamente connessi e necessari al loro mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente nelle aree della rete Natura 2000 vengano sottoposti a procedura di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997;

2) ai sensi dell’art. 10 del D. Lgs 386/2003 (Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione), con D.G.R. n. 36-8195 del 11 febbraio 2008 è stato istituito il Registro regionale dei materiali di base (MB) per la vivaistica forestale, l’elenco e le schede descrittive dei popolamenti forestali contenenti MB, aggiornato da ultimo con DD 308/A1614 del 28 aprile 2023.

Tenuto altresì conto che l’articolo 42 (Attribuzioni dei Consigli) del D.lgs. 267/2000 (Testo unico Enti locali) al comma 2, lettera b, indica tra le competenze del Consiglio comunale l’assunzione degli atti relativi a piani territoriali ed urbanistici e ai programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione.

Dato atto, come da istruttoria effettuata dal Settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, che:

1) l'Unione Montana Valle Stura, capofila degli impegni assunti ai sensi dell'operazione 225 del PSR Regione Piemonte 2007-2013 attivata con D.G.R. n. 43-5291 del 29 gennaio 2013 e ora gestore fino al 31/12/2028, ai sensi dell'Accordo di Foresta sottoscritto tra l'Unione stessa e i Comuni di Aisone, Borgo San Dalmazzo, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana Roccaspervera, Sambuco, Valloriate, Vignolo e Vinadio il 19 febbraio 2024 agli atti del Settore regionale citato, delle superfici forestali di proprietà dei Comuni che hanno sottoscritto l'accordo, con nota prot. ric. n. 42672 del 14/04/2021, ha trasmesso al Settore Foreste gli elaborati relativi al Piano Forestale Aziendale (di seguito PGF) delle proprietà dei suddetti Comuni per l'approvazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 11 del Regolamento forestale.

Detto PGF, allegato alla presente deliberazione, risulta composta da una parte generale comune comprendente i seguenti elaborati:

01 - Relazione generale

02 - Relazione sulle schede di descrizione e valutazione del ruolo protettivo dei popolamenti

03 - Studio per la valutazione di incidenza

04 - Disciplinare dei popolamenti forestali contenenti MB

05 - Carta delle aree pascolabili

e, per ciascun Comune coinvolto, dai seguenti elaborati:

01 – Relazione tecnica;

02 – Descrizione particellare;

03 – Schede della viabilità

04 – Elenco particelle catastali

05 – Corrispondenza particelle catastali – particelle forestali – classe compartimentazione (elenco)

06 – Registro interventi eventi

07 – Carta forestale

08 – Carta tipi strutturali

09 – Carta interventi

10 – Carta compartimentazioni

11 – Carta sinottica catastale.

Inoltre, per i Comuni interessati da popolamenti aventi funzione di protezione diretta di abitati e/o infrastrutture (Aisone, Argentera, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Sambuco, Vignolo e Vinadio) fanno parte del Piano anche le relative schede di descrizione e valutazione del ruolo protettivo svolto dai popolamenti;

2) le delibere di adozione del PGF dei competenti organi dei singoli Enti coinvolti sono pervenute come di seguito indicato:

- prot. ric. n. 23416 del 25 febbraio 2022: deliberazione consiglio comunale di Rittana n. 6 del 8 febbraio 2022,
- prot. ric. n. 76797 del 21 giugno 2022: deliberazione consiglio comunale di Demonte n. 14 del 31 marzo 2022,
- prot. ric. n. 87516 del 13 luglio 2022: deliberazione consiglio comunale di Pietraporzio n. 14 del 28 aprile 2022,
- prot. ric. n. 21162 del 14 febbraio 2023: deliberazione consiglio comunale di Gaiola n. 19 del 29 novembre 2022,
- prot. ric. n. 120905 del 14 settembre 2023: deliberazioni consigli comunali di Aisone (n. 5 del 24 marzo 2022), Argentera (n. 18 del 27 aprile 2022), Moiola (n. 12 del 27 aprile 2022) e Valloriate (n. 5 del 2 marzo 2022),
- prot. ric. n. 130264 del 3 ottobre 2023: deliberazioni consigli comunali di Borgo San Dalmazzo (n. 46 del 28 settembre 2023) e Vignolo (n. 34 del 27 settembre 2023),
- prot. ric. n. 147004 del 30 ottobre 2023: deliberazione consiglio comunale di Roccasparvera n. 23 del 18 ottobre 2023,
- prot. ric. n. 148522 del 4 settembre 2024: deliberazioni consigli comunali di Sambuco (n. 7 del 16 marzo 2022) e Vinadio (n. 19 del 12/05/22);

3) con nota prot. ric. n. 23416 del 25 febbraio 2022, l'Unione Montana Valle Stura ha trasmesso al Settore Foreste parte degli elaborati relativi al Piano Pastorale Aziendale del comprensorio di pascolo Paraloup, di proprietà del Comune di Rittana, accompagnati dalla deliberazione di adozione del relativo consiglio comunale sia del piano pastorale che della parte afferente al Comune di Rittana del PGF pervenuto con la già citata nota dell'Unione Montana Valle Stura prot. ric. n. 42672 del 14/04/2021, per la sua approvazione da parte della Giunta regionale ai sensi degli artt. 45 e 11 del Regolamento forestale. La consegna di tutti gli elaborati del Piano pastorale da parte dell'Unione Montana Valle Stura si è conclusa il 22 novembre 2022, con nota prot. ric. 144678 agli atti del Settore citato.

Detto Piano pastorale interessa alcune superfici forestali già inserite nella parte del PGF presentato dall'Unione Montana afferente al Comune di Rittana prefigurandone una gestione selvicolturale diversa. La redazione di una versione del PGF presentato dall'Unione Montana afferente al Comune di Rittana coerente con quanto previsto dal Piano pastorale non è ancora ultimata, pertanto, al fine di non penalizzare ulteriormente gli altri Comuni interessati all'approvazione del PGF nel suo complesso e delle parti di proprio interesse in particolare, l'approvazione del parte afferente al Comune di Rittana sarà oggetto di successivo atto.

4) pertanto il PGF, oggetto di approvazione, delle proprietà dei Comuni facenti parte dell'Unione Montana Valle Stura riguarda complessivamente 14.981,35 ha boscati, i quali per 3.580,84 ha risultano a gestione attiva nel periodo di validità del PGF stesso.

5) le superfici interessate dal Piano:

A – coinvolgono 7 Siti della Rete Natura 2000 per i quali:

- è stata valutata positivamente la coerenza con la pianificazione sovraordinata, laddove esistente, ossia con le Misure di Conservazione sitospecifiche e Piani di Gestione, approvati per 6 Siti con specifica deliberazione di Giunta regionale;

- l'Ente di Gestione di detti Siti (EGAP della Alpi Marittime individuato con DD.GG.RR. n. 36-13220 del 08 febbraio 2010, n. 28-6694 del 29 marzo 2018 e n. 25-8889 del 06 maggio 2019) ha valutato i possibili impatti su habitat e specie presenti e con propria Determinazione Dirigenziale n. 211 del 21 maggio 2021 ha espresso giudizio positivo di incidenza per i Siti della Natura 2000 di competenza coinvolti dal Piano;

B – coinvolgono i seguenti popolamenti forestali contenenti MB, così come individuati dalla deliberazione di Giunta regionale vigente relativa ai materiali di base per la vivaistica forestale sopra richiamata, per i quali è stato prodotto specifico disciplinare di gestione allegato alla parte generale del piano:

- Bosco del Balaour (Pietraporzio) – scheda descrittiva n. 46,

- Bersezio (Argentera) – scheda descrittiva n. 126;

C – presentano boschi a protezione diretta inseriti per ogni Comune nell'apposita compresa PT che riguarda principalmente di lariceti, faggete e querceti di roverella con funzione protettiva di infrastrutture umane nei confronti di valanghe e caduta massi per totali 2.988,72 ha. Ogni popolamento con funzione protettiva diretta verrà gestito e monitorato secondo quanto stabilito dalle singole schede di valutazione allegate ai relativi elaborati comunali;

D – l'esercizio del pascolo in bosco riveste in ruolo marginale in tutti i Comuni salvo Argentera, i cui lariceti pascolivi per 260,77 ha sono stati inseriti nell'apposita compresa silvo.pastorale; al fine di evitare interferenze negative tra previsioni del Piano e attività pascoliva, per tutti gli altri Comuni è redatta la carta dei boschi pascolabili.

L'EGAP Alpi Marittime nell'espressione di giudizio positivo circa l'incidenza delle attività previste dal Piano sugli habitat e le specie oggetto di tutela rientranti nei Siti della Rete Natura 2000 (Determinazione Dirigenziale n. 211 del 21 maggio 2021) ha precisato che il pascolo in bosco è ammissibile alle seguenti condizioni:

- compresa silvo-pastorale del Comune di Argentera: pascolamento in presenza di personale di custodia o recinzioni per la prevenzione degli attacchi da canidi;

- categorie forestali costituenti sistemi silvo-pastorali riconosciuti dal vigente Regolamento forestale: pascolamento in presenza di personale di custodia o recinzioni per l'esclusione dal pascolamento delle aree di rinnovazione e per la prevenzione degli attacchi da canidi;

- categorie forestali non costituenti sistemi silvo-pastorali ai sensi del vigente Regolamento forestale: transito, giornaliero o stagionale del bestiame, contenuto nelle pertinenze della viabilità esistente e sorvegliato, con la totale esclusione di qualsiasi forma di pascolamento, di abbeverata e pernottamento, dunque in assenza di esercizio dell'attività minima di pascolamento;

- boschi di protezione diretta: divieto di pascolo generalizzato e permanente;

6) il PGF prevede una deroga alla LR 4/2009, art. 20, co 1, lett. a) e al Regolamento forestale, art. 26 bis, contemplando, su parte delle particelle forestali 46 e 49 del Comune di Demonte, un taglio di ceduzione in cedui a sterzo di faggio di età superiore ai 40 anni, per complessivi 7,72 ha.

Tale scelta selvicolturale viene motivata come perseguimento dell'obiettivo generale di ripristinare una forma di governo ormai rara e di diversificare l'omogeneità strutturale dalle faggete monoplane e coetanee presenti. Inoltre viene argomentato che il limite dei 40 anni è fissato in considerazione della diminuzione della capacità di ricaccio delle ceppaie di faggio quando i polloni superano i 20 cm di diametro; i popolamenti per i quali viene richiesta la deroga presentano un diametro medio di 15 cm e sulle ceppaie sono presenti polloni vitali di piccolo diametro e stabili che possono essere rilasciati come tirasucco. Infine le superfici interessate sono frammentate.

La deroga può essere ammessa alla seguente prescrizione: considerata la ridotta capacità pollonifera del faggio, che declina dopo 40-50 anni, o prima nelle stazioni fredde, è necessario monitorare il mantenimento di tale capacità prima di procedere con gli interventi di ceduzione effettuando alcune prove di taglio su una superficie di 0,5 ha per ciascuna particella. Trascorsi 3 anni dal taglio di prova sarà necessario valutare il ricaccio che dovrà essere efficace per quantità e qualità su almeno i 2/3 delle ceppaie. I parametri per il monitoraggio e i risultati dovranno essere comunicati all'ufficio competente che dovrà, entro 30 giorni lavorativi, esprimersi in merito alla prosecuzione del taglio di ceduzione ovvero alla necessità di procedere con interventi di avviamento all'alto fusto. Nel caso di mancata risposta da parte degli uffici competenti, ha valore l'istituto del silenzio-assenso (art. 5 c. 3 del Regolamento forestale);

7) per i suoi contenuti il PGF ottempera a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 27-3480 del 13 giugno 2016 rispetto alle indicazioni metodologiche approvate con la deliberazione stessa;

8) il Piano, nelle more dell'approvazione del Piano Forestale di Indirizzo Territoriale (di seguito PFIT) di cui all'art. 10 della LR 4/2009, è stato redatto in conformità al Piano Forestale Regionale approvato con D.G.R. n. 8-4583 del 23 gennaio 2017 e secondo quanto previsto dall'art. 8, co 4 della LR 4/2009;

9) come indicato nella Relazione tecnica generale, il periodo di validità richiesto per il PGF è di quindici anni, in coerenza con quanto previsto al 5° comma dell'articolo 11 della l.r. 4/2009 a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul B.U. della Regione Piemonte e per le successive quindici stagioni silvane (coerentemente con le epoche di intervento definite dall'articolo 18 del Regolamento forestale), quindi fino al termine della stagione 2038/2039 (31 agosto 2039);

10) nel rispetto delle norme sopra citate condizioni e della prescrizione proposta in riferimento alla richiesta di deroga avanzata e sopra richiamata, il PGF in questione può essere oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, al fine di

- adeguare la gestione del patrimonio forestale regionale alla normativa forestale nazionale e regionale
- concorrere al raggiungimento dell'obiettivo del Piano Forestale Regionale 2017-2027 di diminuire i costi di intervento in foresta facilitando la loro programmazione economica;

11) l'approvazione del PGF costituisce autorizzazione agli interventi selvicolturali ivi previsti, ai sensi dell'articolo 11 della l.r. 4/2009 e alla deroga richiesta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera a) del Regolamento forestale e approvata con prescrizione; la realizzazione di tali interventi è soggetta alla comunicazione semplice di cui all'articolo 4 del Regolamento forestale. Per il periodo di validità del PGF non si prevedono attività di pascolo in deroga al Regolamento forestale e le aree interessate da tale attività

vengono individuate, per il Comune di Argentera, nell'apposita compresa e, per i restanti Comuni, nella carta delle aree boscate pascolabili. Nelle aree inserite in Rete Natura 2000 valgono le condizioni formulate dall'EGAP Alpi Marittime nel proprio provvedimento di valutazione di incidenza (determinazione dirigenziale n. 211 del 21 maggio 2021).

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopra, provvedere all'approvazione del PGF delle proprietà dei Comuni facenti parte dell'Unione Montana Valle Stura, costituito dagli elaborati allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, così come sopra descritto.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto trattasi dell'approvazione di uno strumento di pianificazione territoriale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

La Giunta Regionale unanime

### **DELIBERA**

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 11 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 e s.m.i., dell'articolo 11 del Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i. (di seguito Regolamento forestale) e della D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016, il Piano di Gestione Forestale delle proprietà dei Comuni di Aisone, Argentera, Borgo San Dalmazzo, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo e Vinadio facenti parte dell'Unione Montana Valle Stura, di cui agli allegati alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, costituiti da :

01 - Relazione generale,

02 - Relazione sulle schede di descrizione e valutazione del ruolo protettivo dei popolamenti,

03 - Studio per la valutazione di incidenza,

04 - Disciplinare dei popolamenti forestali contenenti MB,

05 - Carta delle aree pascolabili,

da 06 a 17 - Comune di Aisone,

da 18 a 33 - Comune di Argentera,

da 34 a 44 – Comune di Borgo San Dalmazzo,

da 45 a 66 – Comune di Demonte,

da 67 a 78 – Comune di Gaiola,

da 79 a 90 – Comune di Moiola,

da 91 a 102 – Comune di Pietraporzio,

da 103 a 113 – Comune di Roccasparvera,

da 114 a 125 – Comune di Sambuco,

da 126 a 136 – Comune di Valloriate,

da 137 a 148 – Comune di Vignolo,

da 149 a 170 – Comune di Vinadio,

171 – Legenda schede viabilità.

Il PGF riguarda complessivamente 14.981,35 ha boscati i quali per 3.580,84 ha risultano a gestione attiva nel

periodo di validità del Piano stesso.

L'approvazione del PGF costituisce autorizzazione agli interventi selvicolturali ivi previsti, ai sensi dell'articolo 11 della l.r. 4/2009; la realizzazione di tali interventi è soggetta alla comunicazione semplice di cui all'articolo 4 del Regolamento forestale. Per il periodo di validità del Piano non si prevedono attività di pascolo in deroga al Regolamento forestale e le aree interessate da tale attività vengono individuate, per il Comune di Argentera, nell'apposita compresa e, per i restanti Comuni, nella carta delle aree boscate pascolabili.

Nelle aree inserite nei Siti della Rete Natura 2000, il pascolo in bosco è ammissibile alle seguenti condizioni:

- compresa silvo-pastorale del Comune di Argentera: pascolamento in presenza di personale di custodia o recinzioni per la prevenzione degli attacchi da canidi;
- categorie forestali costituenti sistemi silvo-pastorali riconosciuti dal vigente Regolamento forestale: pascolamento in presenza di personale di custodia o recinzioni per l'esclusione dal pascolamento delle aree di rinnovazione e per la prevenzione degli attacchi da canidi;
- categorie forestali non costituenti sistemi silvo-pastorali ai sensi del vigente Regolamento forestale: transito, giornaliero o stagionale del bestiame, contenuto nelle pertinenze della viabilità esistente e sorvegliato, con la totale esclusione di qualsiasi forma di pascolamento, di abbeverata e pernottamento, dunque in assenza di esercizio dell'attività minima di pascolamento;
- boschi di protezione diretta: divieto di pascolo generalizzato e permanente;

2) di approvare con prescrizione, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 lettera a) del Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i., la deroga all'art. 20, co 1, lett. a) della LR 4/2009 e dell'art. 26 bis del Regolamento forestale per parte delle particelle forestali 46 e 49 del Comune di Demonte, ove viene previsto un taglio di ceduzione in cedui a sterzo di faggio di età superiore ai 40 anni per complessivi 7,72 ha. Prima di procedere con gli interventi di ceduzione, si prescrive un controllo sul mantenimento della capacità pollonifera delle ceppaie effettuando alcune prove di taglio su una superficie di 0,5 ha per ciascuna particella. Trascorsi 3 anni dal taglio di prova sarà necessario valutare il ricaccio che dovrà essere efficace per quantità e qualità su almeno i 2/3 delle ceppaie. I parametri per il monitoraggio e i risultati dovranno essere comunicati all'ufficio competente che dovrà, entro 30 giorni lavorativi, esprimersi in merito alla prosecuzione del taglio di ceduzione ovvero alla necessità di procedere con interventi di avviamento all'alto fusto. Nel caso di mancata risposta da parte degli uffici competenti, ha valore l'istituto del silenzio-assenso (art. 5 c. 3 del Regolamento forestale);

3) di stabilire che il PGF ha validità di quindici anni dalla data di pubblicazione del presente atto sul B.U. della Regione Piemonte e per le successive quindici stagioni silvane (coerentemente con le epoche di intervento definite dall'articolo 18 del Regolamento forestale), quindi fino al termine della stagione 2038/2039 (31 agosto 2039);

4) che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa considerato.

La documentazione allegata al presente provvedimento è a disposizione sul Sistema Informativo Forestale Regionale (Sifor), nella sezione "Piani di Gestione Forestale", raggiungibile a partire da una delle seguenti pagine:

<https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/>;

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/piani-forestali-aziendali>;

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/gestione-bosco-taglio/pianificazione-forestale>.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo,

entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 40 del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-451-2024-All\_1-01\_Relazione\_PFA\_STURA\_GENERALE.pdf 
2. DGR-451-2024-All\_2-02\_Relazione\_schede\_di\_stabilita.pdf 
3. DGR-451-2024-All\_3-03\_Valutazione\_incidenza\_ecologica.pdf 
4. DGR-451-2024-All\_4-04\_Disciplinare\_Boschi\_eme.pdf 
5. DGR-451-2024-All\_5-05\_Carta\_delle\_ree\_boscate\_pascolabili.pdf 
6. DGR-451-2024-All\_6-06\_Rel\_Stura\_Aisone\_2021.pdf 
7. DGR-451-2024-All\_7-07\_Descrizioni\_particellari\_Aisone\_rev00.pdf 
8. DGR-451-2024-All\_8-08\_Aisone\_SchedeViabilita.pdf 
9. DGR-451-2024-All\_9-09\_elenco\_catastale\_Aisone\_rev00.pdf 
10. DGR-451-2024-All\_10-10\_prospetto\_sup\_AISONE\_rev\_00.pdf 
11. DGR-451-2024-All\_11-11\_Registro\_Interventi\_Aisone.pdf 
12. DGR-451-2024-All\_12-12\_TAV.1\_Aisone\_carta\_forestale\_rev01.pdf 
13. DGR-451-2024-All\_13-13\_TAV.2\_Aisone\_carta\_tipi\_strutturali\_rev01.pdf 
14. DGR-451-2024-All\_14-14\_TAV.3\_Aisone\_carta\_degli\_interventi\_rev01.pdf 
15. DGR-451-2024-All\_15-15\_TAV.4\_Aisone\_carta\_delle\_compartimentazioni\_rev01.pdf 
16. DGR-451-2024-All\_16-16\_TAV.5\_Aisone\_carta\_sinottica\_catastale\_rev01.pdf 
17. DGR-451-2024-All\_17-17\_Schede\_stabilita\_Aisone.pdf 
18. DGR-451-2024-All\_18-18\_Descrizioni\_particellari\_Argentera\_rev00.pdf 
19. DGR-451-2024-All\_19-19\_Rel\_Stura\_Argentera\_2021.pdf 
20. DGR-451-2024-All\_20-20\_Argentera\_SchedeViabilita.pdf 
21. DGR-451-2024-All\_21-21\_elenco\_catastale\_Argentera\_rev00.pdf 
22. DGR-451-2024-All\_22-22\_prospetto\_sup\_ARGENTERA\_rev\_00.pdf 

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

23. DGR-451-2024-All\_23-23\_Registro\_Interventi\_Argentera.pdf
24. DGR-451-2024-All\_24-24\_TAV.1\_Argentera\_carta\_forestale\_rev01.pdf
25. DGR-451-2024-All\_25-25\_TAV.2\_Argentera\_F1\_carta\_tipi\_strutturali\_rev01.pdf
26. DGR-451-2024-All\_26-26\_TAV.2\_Argentera\_F2\_carta\_tipi\_strutturali\_rev01.pdf
27. DGR-451-2024-All\_27-27\_TAV.3\_Argentera\_F1\_carta\_degli\_interventi\_rev01.pdf
28. DGR-451-2024-All\_28-28\_TAV.3\_Argentera\_F2\_carta\_degli\_interventi\_rev01.pdf
29. DGR-451-2024-All\_29-29\_TAV.4\_Argentera\_F1\_carta\_delle\_compartimentazioni\_rev01.pdf
30. DGR-451-2024-All\_30-30\_TAV.4\_Argentera\_F2\_carta\_delle\_compartimentazioni\_rev01.pdf
31. DGR-451-2024-All\_31-31\_TAV.5\_Argentera\_F1\_carta\_sinottica\_catastale\_rev01.pdf
32. DGR-451-2024-All\_32-32\_TAV.5\_Argentera\_F2\_carta\_sinottica\_catastale\_rev01.pdf
33. DGR-451-2024-All\_33-33\_Schede\_stabilità\_Argentera.pdf
34. DGR-451-2024-All\_34-34\_Rel\_Stura\_BSD\_2021.pdf
35. DGR-451-2024-All\_35-35\_Descrizioni\_particellari\_Borgo\_San\_Dalmazzo\_rev00.pdf
36. DGR-451-2024-All\_36-36\_Borgo\_San\_Dalmazzo\_SchedeViabilita.pdf
37. DGR-451-2024-All\_37-37\_elenco\_catastale\_Borgo\_San\_Dalmazzo\_rev00.pdf
38. DGR-451-2024-All\_38-38\_prospetto\_sup\_BORGO\_S.\_D.\_rev\_00.pdf
39. DGR-451-2024-All\_39-39\_Registro\_Interventi\_Borgo\_S\_Dalmazzo.pdf
40. DGR-451-2024-All\_40-40\_TAV.1\_Borgo\_SD\_carta\_forestale\_rev01.pdf
41. DGR-451-2024-All\_41-41\_TAV.2\_Borgo\_SD\_carta\_tipi\_strutturali\_rev01.pdf
42. DGR-451-2024-All\_42-42\_TAV.3\_Borgo\_SD\_carta\_degli\_interventi\_rev01.pdf
43. DGR-451-2024-All\_43-43\_TAV.4\_Borgo\_SD\_carta\_delle\_compartimentazioni\_rev01.pdf
44. DGR-451-2024-All\_44-44\_TAV.5\_Borgo\_SD\_carta\_sinottica\_catastale\_rev01.pdf
45. DGR-451-2024-All\_45-45\_Rel\_Stura\_Demonte\_2021.pdf
46. DGR-451-2024-All\_46-46\_Descrizioni\_particellari\_Demonte\_rev00.pdf
47. DGR-451-2024-All\_47-47\_Demonte\_SchedeViabilita.pdf
48. DGR-451-2024-All\_48-48\_elenco\_catastale\_Demonte\_rev00.pdf
49. DGR-451-2024-All\_49-49\_prospetto\_sup\_DEMONTE\_rev\_00.pdf
50. DGR-451-2024-All\_50-50\_Registro\_Interventi\_Demonte.pdf
51. DGR-451-2024-All\_51-51\_TAV.1\_Demonte\_F1\_carta\_forestale\_rev01.pdf
52. DGR-451-2024-All\_52-52\_TAV.1\_Demonte\_F2\_carta\_forestale\_rev01.pdf



53. DGR-451-2024-All\_53-53\_TAV.1\_Demonte\_F3\_carta\_forestale\_rev01.pdf
54. DGR-451-2024-All\_54-54\_TAV.2\_Demonte\_F1\_carta\_tipi\_strutturali\_rev01.pdf
55. DGR-451-2024-All\_55-55\_TAV.2\_Demonte\_F2\_carta\_tipi\_strutturali\_rev01.pdf
56. DGR-451-2024-All\_56-56\_TAV.2\_Demonte\_F3\_carta\_tipi\_strutturali\_rev01.pdf
57. DGR-451-2024-All\_57-57\_TAV.3\_Demonte\_F1\_carta\_degli\_interventi\_rev01.pdf
58. DGR-451-2024-All\_58-58\_TAV.3\_Demonte\_F2\_carta\_degli\_interventi\_rev01.pdf
59. DGR-451-2024-All\_59-59\_TAV.3\_Demonte\_F3\_carta\_degli\_interventi\_rev01.pdf
60. DGR-451-2024-All\_60-60\_TAV.4\_Demonte\_F1\_carta\_delle\_compartimentazioni\_rev01.pdf
61. DGR-451-2024-All\_61-61\_TAV.4\_Demonte\_F2\_carta\_delle\_compartimentazioni\_rev01.pdf
62. DGR-451-2024-All\_62-62\_TAV.4\_Demonte\_F3\_carta\_delle\_compartimentazioni\_rev01.pdf
63. DGR-451-2024-All\_63-63\_TAV.5\_Demonte\_F1\_carta\_sinottica\_catastale\_rev01.pdf
64. DGR-451-2024-All\_64-64\_TAV.5\_Demonte\_F2\_carta\_sinottica\_catastale\_rev01.pdf
65. DGR-451-2024-All\_65-65\_TAV.5\_Demonte\_F3\_carta\_sinottica\_catastale\_rev01.pdf
66. DGR-451-2024-All\_66-66\_Schede\_stabilità\_Demonte.pdf
67. DGR-451-2024-All\_67-67\_Relazione\_Stura\_Gaiola.pdf
68. DGR-451-2024-All\_68-68\_Descrizioni\_particellari\_Gaiola\_rev00.pdf
69. DGR-451-2024-All\_69-69\_Gaiola\_SchedeViabilita.pdf
70. DGR-451-2024-All\_70-70\_elenco\_catastale\_Gaiola.pdf
71. DGR-451-2024-All\_71-71\_prospetto\_sup\_GAIOLA.pdf
72. DGR-451-2024-All\_72-72\_Registro\_Interventi\_Gaiola.pdf
73. DGR-451-2024-All\_73-73\_TAV.1\_Gaiola\_carta\_forestale.pdf
74. DGR-451-2024-All\_74-74\_TAV.2\_Gaiola\_carta\_tipi\_strutturali.pdf
75. DGR-451-2024-All\_75-75\_TAV.3\_Gaiola\_carta\_degli\_interventi.pdf
76. DGR-451-2024-All\_76-76\_TAV.4\_Gaiola\_carta\_delle\_compartimentazioni.pdf
77. DGR-451-2024-All\_77-77\_TAV.5\_Gaiola\_carta\_sinottica\_catastale.pdf
78. DGR-451-2024-All\_78-78\_Schede\_stabilità\_Gaiola.pdf
79. DGR-451-2024-All\_79-79\_Rel\_Stura\_Moiola\_2021.pdf
80. DGR-451-2024-All\_80-80\_Descrizioni\_particellari\_Moiola\_rev00.pdf
81. DGR-451-2024-All\_81-81\_Moiola\_SchedeViabilita.pdf
82. DGR-451-2024-All\_82-82\_elenco\_catastale\_Moiola\_rev00.pdf



83. DGR-451-2024-All\_83-83\_prospetto\_sup\_MOIOLA\_rev\_00.pdf
84. DGR-451-2024-All\_84-84\_Registro\_Interventi\_Moiola.pdf
85. DGR-451-2024-All\_85-85\_TAV.1\_Moiola\_carta\_forestale\_rev01.pdf
86. DGR-451-2024-All\_86-86\_TAV.2\_Moiola\_carta\_tipi\_strutturali\_rev01.pdf
87. DGR-451-2024-All\_87-87\_TAV.3\_Moiola\_carta\_degli\_interventi\_rev01.pdf
88. DGR-451-2024-All\_88-88\_TAV.4\_Moiola\_carta\_delle\_compartimentazioni\_rev01.pdf
89. DGR-451-2024-All\_89-89\_TAV.5\_Moiola\_carta\_sinottica\_catastale\_rev01.pdf
90. DGR-451-2024-All\_90-90\_Schede\_stabilità\_Moiola.pdf
91. DGR-451-2024-All\_91-91\_Rel\_Stura\_Pietraporzio\_2021.pdf
92. DGR-451-2024-All\_92-92\_Descrizioni\_particellari\_Pietraporzio\_rev00.pdf
93. DGR-451-2024-All\_93-93\_Pietraporzio\_SchedeViabilita.pdf
94. DGR-451-2024-All\_94-94\_elenco\_catastale\_Pietraporzio\_rev00.pdf
95. DGR-451-2024-All\_95-95\_prospetto\_sup\_PIETRAPORZIO\_rev\_00.pdf
96. DGR-451-2024-All\_96-96\_Registro\_Interventi\_Pietraporzio.pdf
97. DGR-451-2024-All\_97-97\_TAV.1\_Pietraporzio\_carta\_forestale\_rev01.pdf
98. DGR-451-2024-All\_98-98\_TAV.2\_Pietraporzio\_carta\_tipi\_strutturali\_rev01.pdf
99. DGR-451-2024-All\_99-99\_TAV.3\_Pietraporzio\_carta\_degli\_interventi\_rev01.pdf
100. DGR-451-2024-All\_100-100\_TAV.4\_Pietraporzio\_carta\_delle\_compartimentazioni\_rev01.pdf
101. DGR-451-2024-All\_101-101\_TAV.5\_Pietraporzio\_carta\_sinottica\_catastale\_rev01.pdf
102. DGR-451-2024-All\_102-102\_Schede\_stabilità\_Pietraporzio.pdf
103. DGR-451-2024-All\_103-103\_Rel\_Stura\_Roccasparvera\_2021.pdf
104. DGR-451-2024-All\_104-104\_Descrizioni\_particellari\_Roccasparvera\_rev00.pdf
105. DGR-451-2024-All\_105-105\_Roccasparvera\_SchedeViabilita.pdf
106. DGR-451-2024-All\_106-106\_elenco\_catastale\_Roccasparvera\_rev00.pdf
107. DGR-451-2024-All\_107-107\_prospetto\_sup\_ROCCASPARVERA\_rev\_00.pdf
108. DGR-451-2024-All\_108-108\_Registro\_Interventi\_Roccasparvera.pdf
109. DGR-451-2024-All\_109-109\_TAV.1\_Roccasparvera\_carta\_forestale\_rev01.pdf
110. DGR-451-2024-All\_110-110\_TAV.2\_Roccasparvera\_carta\_tipi\_strutturali\_rev01.pdf
111. DGR-451-2024-All\_111-111\_TAV.3\_Roccasparvera\_carta\_degli\_interventi\_rev01.pdf
112. DGR-451-2024-All\_112-112\_TAV.4\_Roccasparvera\_carta\_delle\_compartimentazioni\_rev01.pdf



113. DGR-451-2024-All\_113-113\_TAV.5\_Roccasparvera\_carta\_sinottica\_catastale\_rev01.pdf
114. DGR-451-2024-All\_114-114\_Rel\_Stura\_Sambuco\_2021.pdf
115. DGR-451-2024-All\_115-115\_Descrizioni\_particellari\_Sambuco\_rev00.pdf
116. DGR-451-2024-All\_116-116\_Sambuco\_SchedeViabilita.pdf
117. DGR-451-2024-All\_117-117\_elenco\_catastale\_Sambuco\_rev00.pdf
118. DGR-451-2024-All\_118-118\_prospetto\_sup\_SAMBUCO\_rev\_00.pdf
119. DGR-451-2024-All\_119-119\_Registro\_Interventi\_Sambuco.pdf
120. DGR-451-2024-All\_120-120\_TAV.1\_Sambuco\_carta\_forestale\_rev01.pdf
121. DGR-451-2024-All\_121-121\_TAV.2\_Sambuco\_carta\_tipi\_strutturali\_rev01.pdf
122. DGR-451-2024-All\_122-122\_TAV.3\_Sambuco\_carta\_degli\_interventi\_rev01.pdf
123. DGR-451-2024-All\_123-123\_TAV.4\_Sambuco\_carta\_delle\_compartimentazioni\_rev01.pdf
124. DGR-451-2024-All\_124-124\_TAV.5\_Sambuco\_carta\_sinottica\_catastale\_rev01.pdf
125. DGR-451-2024-All\_125-125\_Schede\_stabilita\_Sambuco.pdf
126. DGR-451-2024-All\_126-126\_Rel\_Stura\_Valloriate\_2021.pdf
127. DGR-451-2024-All\_127-127\_Descrizioni\_particellari\_Valloriate\_rev00.pdf
128. DGR-451-2024-All\_128-128\_Valloriate\_SchedeViabilita.pdf
129. DGR-451-2024-All\_129-129\_elenco\_catastale\_Valloriate\_rev00.pdf
130. DGR-451-2024-All\_130-130\_prospetto\_sup\_VALLORiate\_rev\_00.pdf
131. DGR-451-2024-All\_131-131\_Registro\_Interventi\_Valloriate.pdf
132. DGR-451-2024-All\_132-132\_TAV.1\_Valloriate\_carta\_forestale\_rev01.pdf
133. DGR-451-2024-All\_133-133\_TAV.2\_Valloriate\_carta\_tipi\_strutturali\_rev01.pdf
134. DGR-451-2024-All\_134-134\_TAV.3\_Valloriate\_carta\_degli\_interventi\_rev01.pdf
135. DGR-451-2024-All\_135-135\_TAV.4\_Valloriate\_carta\_delle\_compartimentazioni\_rev01.pdf
136. DGR-451-2024-All\_136-136\_TAV.5\_Valloriate\_carta\_sinottica\_catastale\_rev01.pdf
137. DGR-451-2024-All\_137-137\_Rel\_Stura\_Vignolo\_2021.pdf
138. DGR-451-2024-All\_138-138\_Descrizioni\_particellari\_Vignolo\_rev00.pdf
139. DGR-451-2024-All\_139-139\_Vignolo\_SchedeViabilita.pdf
140. DGR-451-2024-All\_140-140\_elenco\_catastale\_Vignolo\_rev00.pdf
141. DGR-451-2024-All\_141-141\_prospetto\_sup\_VIGNOLO\_rev\_00.pdf
142. DGR-451-2024-All\_142-142\_Registro\_Interventi\_Vignolo.pdf



143. DGR-451-2024-All\_143-143\_TAV.1\_Vignolo\_carta\_forestale\_rev01.pdf
144. DGR-451-2024-All\_144-144\_TAV.2\_Vignolo\_carta\_tipi\_strutturali\_rev01.pdf
145. DGR-451-2024-All\_145-145\_TAV.3\_Vignolo\_carta\_degli\_interventi\_rev01.pdf
146. DGR-451-2024-All\_146-146\_TAV.4\_Vignolo\_carta\_delle\_compartimentazioni\_rev01.pdf
147. DGR-451-2024-All\_147-147\_TAV.5\_Vignolo\_carta\_sinottica\_catastale\_rev01.pdf
148. DGR-451-2024-All\_148-148\_Schede\_stabilità\_Vignolo.pdf
149. DGR-451-2024-All\_149-149\_Rel\_Stura\_Vinadio\_2021.pdf
150. DGR-451-2024-All\_150-150\_Descrizioni\_particellari\_Vinadio\_rev01.pdf
151. DGR-451-2024-All\_151-151\_Vinadio\_SchedeViabilita.pdf
152. DGR-451-2024-All\_152-152\_elenco\_catastale\_Vinadio\_rev00.pdf
153. DGR-451-2024-All\_153-153\_prospetto\_sup\_VINADIO\_rev\_00.pdf
154. DGR-451-2024-All\_154-154\_Registro\_Interventi\_Vinadio.pdf
155. DGR-451-2024-All\_155-155\_TAV.1\_Vinadio\_F1\_carta\_forestale\_rev01.pdf
156. DGR-451-2024-All\_156-156\_TAV.1\_Vinadio\_F2\_carta\_forestale\_rev01.pdf
157. DGR-451-2024-All\_157-157\_TAV.1\_Vinadio\_F3\_carta\_forestale\_rev01.pdf
158. DGR-451-2024-All\_158-158\_TAV.2\_Vinadio\_F1\_carta\_tipi\_strutturali\_rev01.pdf
159. DGR-451-2024-All\_159-159\_TAV.2\_Vinadio\_F2\_carta\_tipi\_strutturali\_rev01.pdf
160. DGR-451-2024-All\_160-160\_TAV.2\_Vinadio\_F3\_carta\_tipi\_strutturali\_rev01.pdf
161. DGR-451-2024-All\_161-161\_TAV.3\_Vinadio\_F1\_carta\_degli\_interventi\_rev01.pdf
162. DGR-451-2024-All\_162-162\_TAV.3\_Vinadio\_F2\_carta\_degli\_interventi\_rev01.pdf
163. DGR-451-2024-All\_163-163\_TAV.3\_Vinadio\_F3\_carta\_degli\_interventi\_rev01.pdf
164. DGR-451-2024-All\_164-164\_TAV.4\_Vinadio\_F1\_carta\_delle\_compartimentazioni\_rev01.pdf
165. DGR-451-2024-All\_165-165\_TAV.4\_Vinadio\_F2\_carta\_delle\_compartimentazioni\_rev01.pdf
166. DGR-451-2024-All\_166-166\_TAV.4\_Vinadio\_F3\_carta\_delle\_compartimentazioni\_rev01.pdf
167. DGR-451-2024-All\_167-167\_TAV.5\_Vinadio\_F1\_carta\_sinottica\_catastale\_rev01.pdf
168. DGR-451-2024-All\_168-168\_TAV.5\_Vinadio\_F2\_carta\_sinottica\_catastale\_rev01.pdf
169. DGR-451-2024-All\_169-169\_TAV.5\_Vinadio\_F3\_carta\_sinottica\_catastale\_rev01.pdf
170. DGR-451-2024-All\_170-170\_Schede\_stabilità\_Vinadio.pdf
171. DGR-451-2024-All\_171-171\_Legende1\_SchedeViabilita.pdf

